

Il vincitore Roglic: “Una giornata dura, sono le corse che amo”

Pubblicato: Martedì 8 Ottobre 2019



«Abbiamo tenuto in pugno la corsa subito dal primo momento. Sapevamo della nostra forza e non abbiamo lasciato spazio ad altri». È al dodicesimo sigillo in una stagione eccezionale (e manca ancora il Lombardia) ma Primož Roglic si schermisce dietro ai ringraziamenti per la squadra, che ha ben controllato la gara e gli ha permesso di piazzare la “fucilata” finale sulla curva che immette in via Sacco, a Varese, l’allungo su Visconti.

«Siamo stati un po’ fortunati per l’errore degli altri corridori», ammette, «ma siamo molto contenti della vittoria». Una corsa ben gestita, fino al gesto individuale, nonostante avesse «paura di uno sprint ristretto».

Com’era il percorso di Varese? «Avrei forse preferito delle salite più lunghe. **Ma è stata decisamente una giornata dura, fin dal principio: amo questo genere di corse**». Di Varese dice che «un gran bel posto, come molti altri posti qui in Italia: ero già stato qui per altre corse».

Da Varese si va diretti al Giro di Lombardia: «Sono concentrato sul Lombardia, dopo oggi non correrò più fino a domenica».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it

